

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
35	Italia Oggi	12/12/2019	<i>AGEVOLAZIONI PER GLI ISCRITTI CON L'ACCORDO ENBIC-SAI</i>	2
5	Conquiste del Lavoro	12/12/2019	<i>CONTRATTI/2. ANAS, UN RINNOVO CHE PUNTA ALLO SMART WORKING</i>	3
23	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	12/12/2019	<i>RIFIUTI ALLA CITTADELLA VIGILI URBANI IN AZIONE</i>	4
11	Il Quotidiano di Sicilia	12/12/2019	<i>"TROPPE CRITICITA' DA DOVER AFFRONTARE" INDETTO SCIOPERO DEI DIPENDENTI COOP</i>	5
1	Primo Piano Molise	12/12/2019	<i>L'UNILEVER ASSICURA CHE NON DELOCALIZZERA', MA NON SMENTISCE LA CHIUSURA</i>	6
30/33	Bluerating	01/12/2019	<i>II J'ACCUSE DI MEI</i>	8
Rubrica Cisal: web				
	Ilcentro.it	12/12/2019	<i>CUSTOMER, NATALE NERO PER 180 LAVORATORI</i>	12
	Gazzettadelsud.it	11/12/2019	<i>DOPO LA MINACCIA, LA DISCARICA ABUSIVA DELLA REGIONE CALABRIA (FORSE) SARA' BONIFICATA</i>	14
	Primonumero.it	11/12/2019	<i>DISABILI SUI BUS EXTRAURBANI, ARRIVA LA DOCCIA FREDDA: TESSERE GRATUITE NON PIU' VALIDE. NUOVO SCIOP</i>	16

Agevolazioni per gli iscritti con l'accordo Enbic-Sai

La segreteria del Sai **Cisal** composta da Antonio Castaldi, Stefano Farisato e Andrea Vellini si è incontrata nella sede dell'Enbic a Roma con il presidente dell'Ente Fulvio De Gregorio per presentare i servizi erogati agli inquilini sul territorio nazionale e le agevolazioni che il sindacato intende praticare agli inquilini iscritti all'Ente bilaterale, siano essi lavoratori o datori di lavoro. L'accordo verrà pubblicato sui siti istituzionali. Il Sai, Sindacato autonomo inquilini, è stato costituito il 25 ottobre 1994 e fa parte della **Cisal** Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori, che siede nel Cnel in quanto organizzazione sindacale comparativamente più rappresentativa. Il Sai è riconosciuto come sindacato maggiormente rappresentativo ed è firmatario dei principali accordi con le associazioni dei proprietari. Il Sai ha come attività primaria la tutela in tutte le sedi, su tutto il territorio nazionale, dei locatari di immobili con qualunque destinazione d'uso nonché di coloro che contro corrispettivo utilizzino immobili a qualunque titolo. Il Sai fornisce quindi assistenza in fase di stipulazione del contratto di locazione, sia per eventuali patti in deroga alla legge sull'equo canone, sia per l'asseverazione ai fini della cedolare secca, sia infine per l'eventuale contenzioso. Il Sai inoltre promuove lo studio dei problemi riguardanti il rapporto di locazione e la proposizione delle loro soluzioni in tutte le sedi legislative, istituzionali, contrattuali. I riferimenti per contattare il Sai **Cisal** sono i seguenti: cellulare 345212497, fisso 0688816384/5, Fax: 0651530536, Sito: www.sai.it Email: info@sai-cisal.it Pec: saicisal@pec.it

Pagina a cura

DI ENTE BILATERALE CONFEDERALE
EN.BI.C.

CISAL TERZIARIO -
ANPIT- CIDEK - UNICA

WWW.ENBIC.IT TEL. 0688816384/5
SEDE VIA CRISTOFORO COLOMBO,
115 ROMA



Contratti/2. Anas, un rinnovo che punta allo smart working

Firmato il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i 6 mila dipendenti Anas. L'intesa, raggiunta dalla società del gruppo Fs italiane con i sindacati di settore, Filt Cgil, Fit Cisl, Uilpa Anas, Ugl Viabilità e Logistica, Sada Fast Confsal e Snala **Cisal**, prevede un aumento di 120 euro sui minimi tabellari da corrispondere in tre tranches: 38 euro a gennaio 2020, 38 euro ad ottobre 2020 ed i restanti 38 euro a gennaio 2021.

Prevista anche l'una tantum di 350 euro, un'integrazione di 0,5% per la previdenza complementare, un aumento del valore dei buoni pasto a 7 euro e delle indennità di turnazione a 7 euro. Incremento anche sulla polizza sanitaria integrativa. "Il valore del rinnovo di questo ccnl rafforza le sfide che ci attendono nel prossimo futuro - Salva-

tore Pellecchia, Segretario generale della Fit-Cisl- a partire dall'auspicata fuoriuscita di Anas dal perimetro della PA ed il conseguente consolidamento nel gruppo Ferrovie dello Stato".

"Siamo soddisfatti dei risultati economici ottenuti - affermano Maurizio Diamante, segretario nazionale Fit, e Rosario Fuoco, Coordinatore nazionale Fit per Anas - ma anche per alcuni strumenti utili alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, come lo smart working. Abbiamo aggiornato il ccnl alla normativa vigente sul rapporto di lavoro a tempo determinato e stagionale, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e abbiamo revisionato alcuni articoli fondamentali nelle relazioni industriali".

Sa. Ma.



Raggiunto un accordo per la bonifica

Rifiuti alla Cittadella Vigili urbani in azione

Per il **Csa-Cisal** si tratta di «una pessima figura dell'ente regionale»

La polizia municipale si presenta alla Regione per chiedere conto della mini-discarica abusiva nei pressi della Cittadella. L'intenzione era quella di sequestrare il sito e di multare l'ente. Ma si sarebbe giunti a una mediazione (con l'impegno della Regione a provvedere alla bonifica graduale), da ratificare in un incontro odierno tra l'assessore all'Ambiente del Comune, i vigili urbani, la Regione e la Sieco, la società che si occupa della raccolta dei rifiuti nel capoluogo.

«Doveva arrivare una "minaccia" esterna per smuovere l'ingiustificabile inerzia dell'Amministrazione regionale» afferma il sindacato **Csa-Cisal** che per due volte aveva già

sottolineato «la pessima figura dell'Ente regionale che invece di dare l'esempio ai calabresi si è fatto cogliere in fallo proprio a casa sua».

A questo punto l'organizzazione vuol sapere chi provvederà all'operazione di bonifica. Il **Csa-Cisal** è curioso di sapere anche se ci siano adeguate competenze fra i dipendenti regionali (o la società che ha in appalto il servizio delle pulizie) per stoccare i rifiuti, sia ordinari che speciali. «Nell'ipotesi in cui la Regione debba procedere alla bonifica, chi si occuperà di questo compito? Ad ogni modo - aggiunge il sindacato -, è desolante che solo "sotto minaccia" la Regione sia disposta a fare quello che dovrebbe essere scontato, cioè rispettare le leggi e, nel caso dei rifiuti, le sue stesse regole. Uno dei tanti paradossi di questa amministrazione».



SAN GIOVANNI LA PUNTA

“Troppe criticità da dover affrontare” Indetto sciopero dei dipendenti Coop



SAN GIOVANNI LA PUNTA - Le segreterie provinciali delle sigle sindacali Ugl terziario e **Cisal** terziario, hanno proclamato una giornata di sciopero dei dipendenti degli ipermercati Coop per il prossimo 14 dicembre.

A essere interessati saranno i negozi “Le ginestre” di Tremestieri Etneo, “Katanè” di Gravina di Catania e “Le zagare” di San Giovanni La Punta, punto vendita, quest’ultimo, dove i lavoratori si sono dati appuntamento, dalle 10 alle 14 nell’area a parcheggio antistante l’ingresso, per un sit

– in di protesta. Il motivo scatenante che ha costretto i sindacati a indire la manifestazione, per reclamare la salvaguardia dei diritti e della dignità dei lavoratori stessi, è stata la mancanza di dialogo con la società cooperativa leader nel settore della grande distribuzione, come spiegano Vito Tringale della Ugl e Paolo Magri della **Cisal**.

“Ci sono tante, forse troppe criticità da dover affrontare - hanno sottolineato - e diverse domande che meritano di avere una risposta da parte del management di Coop. Proprio per questo avevamo chiesto un incontro che non ci è stato mai concesso, neanche dopo la proclamazione dello stato di agitazione. A questo punto non possiamo che essere molto preoccupati per il futuro dei punti vendita catanesi, considerato che ad oggi non abbiamo alcuna notizia sul rinnovo dei contratti di affitto dei locali dei centri commerciali Le ginestre e Le zagare, dove oggi ci sono i supermercati (la cui proroga scade il 20 gennaio), mentre si sta assistendo ad una drastica riduzione della

superficie del negozio situato all’interno di Katanè”.

“Dov’è finito - hanno aggiunto - lo sviluppo commerciale che ci era stato promesso con la firma dell’accordo del 25 luglio 2017? In una situazione di incertezza come quella odierna giornalmente ci troviamo anche davanti situazioni paradossali come l’abuso sull’utilizzo della flessibilità oraria e degli ammortizzatori sociali a discapito della qualità del servizio offerto e agli obiettivi di fatturato, oltre che una indiscriminata fungibilità del personale che ne svilisce la professionalità.

Per i due sindacalisti “non è più possibile tollerare questo stato di cose in Coop e, per tale motivo, siamo già pronti a fare sentire la nostra voce a difesa del mantenimento dei livelli occupazionali e dell’osservanza delle regole, invocando le giuste rassicurazioni sul domani di questi tre ipermercati, con l’auspicio che l’azienda esca da questo lungo silenzio”.

“Ad oggi non abbiamo alcuna notizia sul rinnovo dei contratti di affitto dei locali”



POZZILLI

L'Unilever assicura che non delocalizzerà, ma non smentisce la chiusura

PAGINA 15

Unilever getta acqua sul fuoco ma la **Cisal** vuole vedere il piano industriale

POZZILLI. Dicono di essere tranquilli ma allo stesso tempo un velo di perplessità traspare dagli occhi: la **Cisal** insomma non è del tutto convinta della "smentita" della Unilever che ieri ha diramato una nota per rassicurare i lavoratori.

Queste le due righe inviate per spiegare che «in merito alle notizie apparse di recente e relative allo stabilimento Unilever di Pozzilli, l'azienda respinge qualunque illazione e speculazione e dichiara che non esiste alcun piano di delocalizzazione delle produzioni di prodotti per l'igiene della casa».

Per ribadire il concetto ieri pomeriggio la multinazionale ha pure convocato la rappresentanza sindacale unitaria. Tuttavia, nessuna ulteriore spiegazione o rassicurazione è stata fornita. Non è dunque del tutto chiaro se con la nota l'azienda abbia voluto smentire la chiusura dello stabilimento - che è l'allarme lanciato dalla **Cisal** con Antonio Martone nei giorni scorsi - oppure "soltanto" la delocalizzazione. Una questione di "parole" o di sostanza? Al momento nessuno ne sa di più. Tuttavia, il responsabile della **Cisal** Martone ha voluto precisare come Unilever da un lato tenda a rassicurare ma dall'altro non dà piena serenità e tranquillità in quanto «attendiamo di vedere il piano industriale almeno triennale e il piano di produzione per il 2020 che ancora non c'è». Dunque, solo allora «potremo dirci soddisfatti e rassicurati realmente».

Magari maggiori spiegazioni e garanzie verranno offerte nel tavolo urgente chiesto a sindacati, Assindustria, Prefettura, azienda e Regione dalla presidente del Consorzio industriale Stefania Passarelli alla quale, peraltro, si è rivolto duramente Leopoldo Di Filippo, Rsu della Fiom Cgil alla Sata.

Il sindacalista ha fatto sapere di aver appreso «in data odier-













